

Attività 2021/2022



INAUGURAZIONE DELL'ANNO SOCIALE 2021/2022 CONCERTO

Con grande piacere annunciamo che il concerto di inaugurazione dell'anno sociale 2021-2022 dell'Associazione Culturale Italo Tedesca si terrà **sabato 27 novembre p.v.** alle ore 17,30 presso la Sala Dante, via Ugo Bassi 4, La Spezia. Sono state invitate le autorità consolari e cittadine.

Riprendiamo con gioia la consuetudine dei concerti inaugurali con la partecipazione di musicisti della città gemellata. **Annabel Nolte**, giovanissima violinista di Bayreuth, si esibirà in un programma di musiche di Ludwig van Beethoven e Robert Schumann accompagnata al pianoforte dal M° **Marco Podestà**, valente pianista, vicedirettore del Conservatorio "G. Puccini".

Sono necessari green pass e prenotazione tramite: info@acitlaspezia.it

Annabel Nolte, nata a Bayreuth, ha iniziato lo studio del violino all'età di cinque anni presso Sabine Peetz in base al metodo Suzuki. Mentre ancora frequentava la scuola ha seguito le lezioni del prof. Ulf Klausenitzer presso la Hochschule für Musik di Norimberga. Dal 2016 studia presso le Musikhochschulen di Würzburg e di Weimar - attualmente presso il prof. Sören Uhde. Ha acquisito le prime esperienze orchestrali nella Bayerisches Landesjugendorchester, formazione giovanile dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese. Da allora ha suonato nella Junge Deutsche Philharmonie e nella European Union Youth Orchestra, nel 2019-2020 è stata tirocinante dell'Orchestra Sinfonica della Südwestrundfunk e ha suonato in sale prestigiose come la Elbphilharmonie di Amburgo, la Philharmonie di Berlino e il Musikverein di Vienna. Varie tournée hanno portato la giovane violinista in Giappone, Sudamerica, in Oman e in giro per l'Europa. Con il suo quintetto "5 unplugged" e in altre formazioni si dedica con entusiasmo alla musica da camera. Suona un violino di Georg Davidts, uno strumento della Musikinstrumentenstiftung.

Marco Podestà ha conseguito i diplomi di pianoforte, composizione, musica corale e direzione di coro presso i conservatori di Genova e Parma. Ha quindi ottenuto il diploma accademico di secondo livello a indirizzo solistico con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale presso il conservatorio di Firenze. Ha studiato con i maestri Giovanni Carmassi e Piero Luigi Zangelmi, e si è perfezionato a Londra con la pianista Maria Curcio. Vincitore di competizioni pianistiche, svolge da molti anni una brillante attività, ospite di prestigiose istituzioni (Filarmonica di Minsk, Filarmonica di San Pietroburgo, Festival Internazionale di Victoria, Chopin Hall di Seoul, Maison des Arts di Tunisi, Radiotelevisione di Bucarest, ecc.). Ha tenuto centinaia di concerti solistici, cameristici e con orchestra in Belgio, Corea del Sud, Danimarca, Francia, Germania, Malta, Repubblica Ceca, Repubblica Popolare Cinese, Romania, Federazione Russa, Slovenia, Spagna, Ucraina, Ungheria, Tunisia, Venezuela. Ha inciso un vasto repertorio, contenuto in una decina di CD, per etichette quali l'inglese Divine Art e la tedesca Antes. Sue registrazioni sono state tra-

smesse dalla RAI, dalla Radio Vaticana, da Rai 1, Rai 2 e da altre emittenti radiotelevisive nazionali. Ha collaborato con direttori di fama internazionale tra cui Emil Simon, Victor Dubrovskij e Ladislau Rooth. Tiene da tempo corsi di interpretazione pianistica in Italia e all'estero. È docente titolare al conservatorio "G. Puccini" della Spezia, di cui è vicedirettore.

UN RICORDO

Gli ultimi anni trascorsi, segnati da tante vicende tragiche, sono stati particolarmente tristi anche per l'ACIT, che ha perso due figure importanti: il presidente onorario prof. **Renato Caruso**, che ha presieduto l'Associazione dal 1977 fino al dicembre 1997, e la fondatrice prof. **Umberta Arfaioi**, per molti anni vicepresidente. Entrambi, per il loro impegno e la loro lungimiranza, sono stati decisivi nel dare all'Associazione la fisionomia e il ruolo che ha tuttora. Profondamente legati al mondo della scuola, il prof. Caruso come preside dell'Istituto "Fossati", la prof. Arfaioi impegnata nell'ambito della sperimentazione fin dagli anni delle prime grandi innovazioni didattiche, anche in qualità di formatrice per i docenti di lingua tedesca, resteranno vivi nei nostri ricordi per le loro doti umane e per la loro azione intelligente e appassionata.

CORSI ANNUALI DI TEDESCO PER SOCI ACIT CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Sono in corso di svolgimento in varie modalità.

CERTIFICAZIONI

Presso l'ACIT, che è **sede d'esame autorizzata del Goethe-Institut**, è possibile acquisire certificazioni per i vari livelli previsti dal quadro di riferimento del Consiglio d'Europa.

SITO INTERNET - PAGINA FACEBOOK - CANALE YOUTUBE

L'ACIT ricorda a tutti gli interessati:

www.acitlaspezia.it
www.facebook.com/Acitspezia
www.youtube.com/channel/UCtl-ftcBREdp7gwsv4MLxyA

ASSOCIAZIONE RICHARD WAGNER DELLA SPEZIA

L'Associazione Richard Wagner della Spezia, presieduta dalla dott.ssa **Maria Cristina Failla**, ha lo scopo di diffondere la cultura musicale nel territorio con particolare attenzione per l'opera di Wagner, onorando il rapporto di gemellaggio con la città di Bayreuth e sostenendo tra l'altro l'iniziativa delle borse di studio "Richard Wagner" per giovani spezzini che si siano distinti in campo culturale e/o musicale.

La borsa di studio Richard Wagner 2021 è stata assegnata alla violinista spezzina **Francesca Alessandra Marchi**.

VIAGGIATORI STRANIERI NEL GOLFO E NELLE RIVIERE

Lo spazio web **Percorsi** dedicato alle frequentazioni di **artisti stranieri nel golfo della Spezia e nel suo territorio nell'Ottocento e nel Novecento** – un progetto a cura di Marzia Ratti, Annalisa Tacoli (Alliance Française) e Chiara Cozzani (ACIT) – si è arricchito e va continuamente arricchendosi di nuovi contributi.

Ricordiamo tra gli altri "Il Golfo della Spezia visto da Dora d'Istria" di Hélène Giaufré, "Maupassant e la Liguria" di Annalisa Tacoli, "Annie Vivanti, cosmopolita nel Golfo" di Elda Belsito, "Ossip Kalenter. Quando Lerici era ancora un paese" di Liviana Ferdeghini, "Carl Blechen: il Golfo luogo di emozione" di Marzia Ratti e Chiara Cozzani, "Alphonse Karr: Note di viaggio di un intellettuale raffinato" di Gino Ragnetti, "G.E. Hering e le attitudini psicologiche dell'uomo moderno" di Fabio Giacomazzi e Marzia Ratti.

I testi vengono pubblicati alternativamente sui siti di ACIT e di Alliance Française:

www.acitlaspezia.it/percorsi/

www.alliancefr.it/laspezia/category/percorsi/

LESEGRUPPE

Continua online l'attività del Gruppo di lettura in lingua. Prossimo appuntamento **martedì 14 dicembre** alle 17,30: si parlerà di "Vom Aufstehen: Ein Leben in Geschichten" (dtv 2021) di **Helga Schubert**. L'autrice, psicologa, è stata insignita nel 2020 del Premio Ingeborg Bachmann.

MANIFESTAZIONI CULTURALI

Il programma di manifestazioni ha il **patrocinio del Comune della Spezia** e sarà realizzato con il **sostegno del Goethe-Institut**.

Sono in corso presso diversi Istituti Comprensivi della città **laboratori didattici** per alunni delle scuole elementari. Si coglie l'occasione per ringraziare le direzioni e i docenti delle scuole coinvolte per la disponibilità dimostrata.

Fino al 26 novembre è visitabile presso l'Auditorium di ISA 2, in viale Aldo Ferrari, la mostra **Cosa diventeremo? Riflessioni intorno alla natura**, basata sull'omonimo libro di Antje Damm pubblicato dall'editore Orecchio acerbo di Roma con la traduzione di Anna Becchi. Visite su appuntamento tramite: info@acitlaspezia.it

Il **seminario di lettura filmica a cura di Giordano Giannini**, tradizionale appuntamento per i nostri soci, si svolgerà a partire da febbraio, in una sede di cui verrà data comunicazione. Così lo presenta l'esperto: "Alle complesse domande relative al problema ambientale il nuovo ciclo di pellicole della Cineteca del Goethe Institut **Natürlich - Il cinema tedesco e la sostenibilità ambientale**, forse non risponderà appieno ma non mancherà certo di offrire storie creativamente, sinceramente animate da tali quesiti e che, mediante le forme ora del Fantastico-Distopico ora della Moderna Fiaba ora della Grottesca Allegoria, si imprimeranno nella memoria degli spettatori già dalla prima visione.

La conferenza degli animali (1969) di Curt Linda, ad esempio, traduce scenicamente l'omonimo classico di Erich Kästner del 1949: il cartone-scuro coro di orsi, uccelli, topolini e orsi polari, arcistuffo di guardare da

secoli gli uomini scannarsi l'un l'altro e camuffare gli scempi perpetrati a fiumi e foreste sotto la voce "miglioramento", non ha affatto perso il suo pepe!

Kurt Maetzig, sensibile cineasta ancora da riscoprire, è noto ai patiti di fantascienza per **La stella silenziosa** (1959), ricca versione filmica del romanzo "Il pianeta morto" di Stanisław Lem nonché epocale incontro "di celluloido" fra la Polonia e la DDR: scene e trucchi tutt'ora sorprendenti, interpretazioni misurate e toccanti, il fantasma di un disastro nucleare aleggiante su un remoto pianeta, specchio della Terra e della sua condotta, arricchiranno l'incontro, introdotto e commentato a fianco di **Francesco Tassara**, studioso di cinema e regista spezzino.

Nel lessico finanziario una forma, spesso illecita, di autofinanziamento tacito è quella che si manifesta nelle cosiddette **Riserve occulte** (2016), espressione quasi luciferina che dà il titolo alla terza, avvincente pellicola del ciclo, firmata Valentin Hitz.

Infine il crudo **Hell** (2016) di Tim Fehlbaum segue le orme di illustri predecessori – ad es. "Il giorno dopo la fine del mondo" di Milland, "Le colli-ne hanno gli occhi" di Craven – per raccontare in immagini l'Apocalisse. Straordinaria la fotografia di Markus Förderer nella sua soffocante luminosità.

Le proiezioni, in lingua originale sottotitolate in italiano, saranno a **ingresso libero**.

Presso il **Museo Archeologico del Castello San Giorgio** sarà esposta in primavera la mostra **L'epoca di Goethe in Silhouette**. Le immagini esposte, che riproducono figure vissute al tempo di Goethe ed intorno a lui alla Corte di Weimar, sono attinte da una collezione privata, che illustra il periodo attraverso una settantina di figure collezionate ed edite da **Hans Timotheus Kroeber** agli inizi del Novecento.

La mostra, che viene realizzata grazie alla collaborazione con l'Associazione Culturale Italo Tedesca di Venezia, offrirà l'occasione per uno sguardo su un'epoca culturalmente ricchissima e su una tecnica di particolare fascino quale le silhouettes. Originaria della Francia, nella seconda metà del secolo XVIII quest'arte attraversò l'Europa. Inizialmente in Germania non incontrò il favore della nobiltà, che guardava con critico distacco a un'arte poco dispendiosa e accessibile a tutti, ma ben presto questo gioco entrò nei salotti, divenne una moda. Anche Goethe cercò di cimentarsi con le forbici lasciandoci figure di notevole qualità. La dott. **Claudia Nordhoff**, storica dell'arte, collaboratrice scientifica del **Museo Casa di Goethe di Roma**, terrà una conferenza introduttiva alla mostra. L'evento verrà realizzato con la collaborazione delle scuole cittadine.

Presso lo spazio espositivo del **Liceo Artistico "Cardarelli"** sarà esposta a partire da aprile la mostra **Heimat** tratta dall'omonimo graphic novel autobiografico di **Nora Krug**, tradotto in italiano da Einaudi.

Una classe del Liceo sta approfondendo i vari aspetti dell'opera, sia per quanto riguarda la dimensione storica e il genere autobiografia che la particolare formula di graphic novel, una sorta di originale collage, ideata dall'autrice. Il progetto elaborato dagli studenti verrà presentato in occasione della mostra. Nora Krug, affermata illustratrice tedesca, vive da molti anni a New York. Le sue ricerche tra archivi e memorie sul passato della sua famiglia e il suo personale contributo sul tema dell'identità tedesca costituiscono i temi di fondo del suo libro.

Altre iniziative sono attualmente allo studio.

Concludiamo con il più caloroso invito a partecipare alla manifestazione di inaugurazione dell'anno sociale!

IL CONSIGLIO DIRETTIVO ACIT

La Spezia, 15 novembre 2021

INFORMATIVA PRIVACY In conseguenza dell'applicazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Regolamento UE 2016/679, vogliamo ricordarle che i dati personali che ci ha trasmesso continueranno ad essere trattati nel pieno rispetto della nuova normativa. In particolare continueremo a inviarle informazioni sulle attività dell'Associazione in campo linguistico e culturale. Nel caso lei non fosse più interessato a ricevere le nostre comunicazioni, può chiedere di essere cancellato dalla banca dati utilizzata per queste finalità, scrivendo al seguente indirizzo email: info@acitlaspezia.it indicando nell'oggetto CANCELLAMI.